

*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

Al R.U.P. Arch. Giovanni Issini

**e-mail: giovanni.issini@cultura.gov.it**

e p.c.

Alla P.O. Area Programmazione e contratti pubblici

dott.ssa Anna Ciuti

SEDE

All'Ufficio Ragioneria

SEDE

**OGGETTO: PENNA SAN GIOVANNI (MC) - Chiesa San Francesco.**

Intervento di restauro e miglioramento sismico. Finanziato con DPCM 14/02/2020 di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF riferita all'anno 2018, comunicato con nota del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. n. DICA 10610 del 07/05/2020. Pratica n.128/2018. Importo del finanziamento € 435.200,00. CUP. F25F21000920001 a valere sulla contabilità intestata al Segretariato Regionale MiC per le Marche riferita ai fondi "otto per mille" di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Amm.196 RAG.960 Cap 224 PG 30.

Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori arch. Giovanni Issini (prot. n. 1671 del 26/05/2020). PROGETTO ESECUTIVO dei lavori di Intervento di restauro e miglioramento sismico. Importo complessivo: € 328.970,71 + IVA.

Perizia di spesa Rep. n. 3 del 21/02/2024 dell'importo complessivo di € 435.200,00 approvata con D.S.R. Rep. n. 9 del 12/03/2024. Importo lavori a base d'asta € 328.970,91 di cui € 56.011,56 per costi della sicurezza specifici non soggetti a ribasso ed € 158.749,83 per costi della manodopera non soggetti a ribasso (Cat. OG2).

**Affidamento lavori mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c, del D.Lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento della Richiesta d'Offerta nel M.E.P.A.**

**Determina a contrarre****IL SEGRETARIO REGIONALE**

**VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n.368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997, n.59" e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione", in particolare l'art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali;

**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. per la parte ad oggi in vigore;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169 del 2/12/2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in GU Serie Generale n.16 del 21-01-2020, in vigore dal 05/02/2020, in particolare l'art. 40 lett. o), secondo cui il Segretariato Regionale svolge le funzioni di stazione appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali presenti nel territorio di competenza, nonché per l'acquisto di forniture, servizi e lavori, che non siano di competenza degli altri uffici periferici di cui all'articolo 39;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale D.S.G. Rep. n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069, con cui è stato conferito all'arch. Cecilia Carlorosi l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero della Cultura per le Marche ad interim;

**VISTO** il DPCM 14/02/2020 di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF riferita all'anno 2018, comunicato con nota del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA

C.F. e P.IVA 93092260426

Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

PEC: -sr-mar@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-mar@cultura.gov.it

Ministri, Prot. n. DICA 10610 del 07/05/2020, pratica n.128/2018, che prevede il finanziamento sopra descritto per un importo complessivo € 435.200,00;

**VISTA** la Nota Prot. n. 1671 del 26/05/2020 con cui l'Arch. Giovanni Issini è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le Note Prot. n. 3777 del 13/10/2021 e Prot. n. 1946 del 30/05/2023 con cui sono stati incaricati i soggetti cui assegnare le attività e le funzioni previste dagli artt. 24, 101 e 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto;

**VISTA** la Perizia di spesa n. 3 del 21/02/2024 dell'importo complessivo di € 435.200,00, approvata con D.S.R. Rep. n. 9 del 12/03/2024, in cui sono previsti lavori riconducibili alla categoria OG2 per un importo a base d'asta di € 328.970,91 di cui € 56.011,56 per costi della sicurezza specifici non soggetti a ribasso ed € 158.749,83 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, così come previsto dall'art. 41, comma 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ;

**VISTA** la Nota assunta al Prot. n. 838 del 13/03/2024, con cui, in ordine alle modalità di affidamento dei lavori in questione, il RUP, Arch. Giovanni Issini, proponeva di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c, del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, con procedura negoziata senza bando, da effettuarsi tramite lo strumento della Richiesta d'Offerta nel M.E.P.A con invito rivolto a n. 10 operatori economici individuati, nelle more della costituzione di un elenco di operatori economici della Stazione Appaltante, dagli elenchi disponibili nel mercato elettronico della pubblica amministrazione secondo criteri oggettivi quali "possesso dei requisiti di qualificazione SOA previsti dal capitolato speciale d'appalto", "capacità tecnica dell'operatore riscontrata nei lavori già eseguiti", "esperienza in interventi analoghi nel territorio di riferimento", "non aggiudicatario di incarichi da parte della stazione appaltante negli ultimi due anni", assicurando al contempo il rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori d'importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, i lavori di cui trattasi sono riconducibili all'unica categoria OG2 e si configurano come non ulteriormente suddivisibile in lotti, sia per le caratteristiche omogenee delle lavorazioni che per l'importo delle stesse, in quanto idoneo a garantire la partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;

**RILEVATO** che le prestazioni in argomento, tenuto conto della loro tipologia e del luogo di esecuzione, non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui "*per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2*", circostanze non ricorrenti nel caso in questione;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

**RILEVATO** altresì che, ai sensi dell'art. 54, comma 2, nei casi di cui al comma 1, primo periodo, le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2;

**RILEVATO** che, riguardo alla necessità di avvalersi di una piattaforma digitale per lo svolgimento delle procedure di gara, la procedura di affidamento in questione può essere effettuata mediante l'attivazione dello strumento della "Richiesta d'offerta" disponibile nel Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione, dove è presente



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA  
C.F. e P.IVA 93092260426  
Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240  
PEC: sr-mar@pec.cultura.gov.it  
PEO: sr-mar@cultura.gov.it

una Sezione denominata “*Lavori di manutenzione-beni del patrimonio culturale-OG2*”, in cui sono accreditati gli operatori economici individuati come sopra;

**VERIFICATO** che gli operatori economici individuati dal R.U.P., Arch. Giovanni Issini, con Nota assunta al Prot. n. 838 del 13/03/2024, non risultano aggiudicatari di altro affidamento in corso di esecuzione né al momento risultano invitati ad altre procedure negoziate indette da questa Stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione di cui art. 49 del D.lgs.vo 31 marzo 2023, n. 36;

**CONSIDERATO** pertanto che sussistono i presupposti di legittimità e di merito per avviare la procedura in argomento;

#### **DETERMINA**

- le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di procedere all'affidamento dell'intervento di restauro e miglioramento sismico della Chiesa San Francesco di Penna San Giovanni (MC), di cui alla Perizia di spesa n. 3 del 21/02/2024, approvata con D.S.R. Rep. n. 9 del 12/03/2024, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c, del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, con procedura negoziata senza bando, da effettuarsi tramite lo strumento della Richiesta d'Offerta nel M.E.P.A con invito rivolto ai n. 10 operatori economici individuati dal RUP come in premessa, accreditati nella pertinente Sezione denominata “*Lavori di manutenzione-beni del patrimonio culturale-OG2*”, per un importo a base d'asta € 328.970,91 di cui € 56.011,56 per costi della sicurezza specifici non soggetti a ribasso ed € 158.749,83 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
- l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1 del Codice contratti, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque è prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale; per il calcolo della soglia di anomalia verrà utilizzato il metodo A di cui all'Allegato II.2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 50, comma 6, questa Stazione appaltante si avvarrà della facoltà ivi prevista di procedere all'esecuzione anticipata del contratto dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
- ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto verrà richiesta una garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
- il contratto sarà stipulato a misura e sarà concluso in modalità elettronica nel M.E.P.A. secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del Codice Contratti; trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto;
- ai sensi dell'art. 18, comma 10, del Codice, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si applica quanto disposto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini dell'attivazione della procedura di cui sopra, si autorizza la dott.ssa Anna Ciuti, in qualità di P.O. Responsabile Area Programmazione e contratti pubblici, ad operare come “Punto ordinante” e “Responsabile del Procedimento” nel sistema M.E.P.A., ferme restando le competenze e le prerogative del R.U.P. ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023

Ai sensi dell'art. 50, comma 8, gli avvisi relativi alla procedura in oggetto sono pubblicati a livello nazionale con le modalità di cui all'[articolo 85](#), con esclusione della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

Riguardo al presente provvedimento, il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. n.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interessi ai sensi della normativa vigente in materia.

**II SEGRETARIO REGIONALE *ad interim***

**Arch. Cecilia Carlorosi**

*Firmato digitalmente ai sensi  
degli artt. 20 e 21 del Dlgs 82/2005*

VL



SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Via Birarelli 39 – 60121 ANCONA  
C.F. e P.IVA 93092260426  
Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240  
PEC: sr-mar@pec.cultura.gov.it  
PEO: sr-mar@cultura.gov.it